



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI MESSINA
VIA CESARE BATTISTI, 180 – (98123) MESSINA – TEL.090717589 - FAX 0906408557
Codice Fiscale 80003110832

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI 9:30-13:30 dal lunedì al venerdì / 15:00-18:00 di lunedì e giovedì
e-mail: info@ordinefarmacistimessina.it – PEC: ordinefarmacistime@pec.fofi.it
sito <http://www.ordinefarmacistimessina.it>

ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

Per chiedere l'iscrizione all'Ordine provinciale gli interessati dovranno presentare istanza attraverso il portale della F.O.F.I. -Federazione Ordini Farmacisti Italiani-, appositamente dedicato agli iscrivendi tramite la R.U.F. -Rete Unica Federale- e reso disponibile al seguente indirizzo web:

<https://www.fofiruf.it/iscrizione-albo?prov=ME>

La suddetta modalità informatizzata di presentazione della domanda di iscrizione consente una procedura completamente automatizzata in linea con le disposizioni sulla digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., Piano Triennale digitalizzazione PA, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR e Progetto Italia digitale 2026)

Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento di riconoscimento valido (fronte/retro);
- Copia della Tessera Sanitaria/Codice Fiscale;
- Attestazione del pagamento di 168,00€ per la Tassa di concessione governativa (su c/c postale n.8904 intestato Agenzia Entrate – Regione Siciliana);
- Attestazione del pagamento della quota di iscrizione all'albo versamento di € 170,00 (*quota iscrizione anno 20..*) + € 35,00 (*contributo una-tantum per l'iscrizione o re-iscrizione*) da effettuare attraverso bonifico sul conto corrente bancario intrattenuto dall'Ordine (codice IBAN n.IT92P0503616500CC0651320106);
- Attestazione del pagamento dell'imposta di bollo di 16,00€ allegando specifica Dichiarazione sostitutiva pagamento e annullamento marca da bollo apponendo sulla stessa il contrassegno telematico della marca da bollo dovuta per la domanda di iscrizione;
- Permesso di soggiorno valido (solo per cittadini extra UE) e decreto di riconoscimento titolo rilasciato dal Ministero della salute (solo per i cittadini UE o extra UE) o Tessera professionale europea-EPC (solo per i cittadini UE) - 'Nulla osta' rilasciato dalla Pubblica Amministrazione (solo per dipendenti della PA);
- Fotografia per il tesserino di iscrizione (*si evidenzia che il documento verrà rilasciato solo dopo l'intervenuta iscrizione con il versamento di € 5,00 per diritti di segreteria e la sottoscrizione dell'apposita modulistica*)

All'interno della R.U.F. il software fornisce e gestisce direttamente on-line e automaticamente l'Informativa privacy agli iscritti con la relativa acquisizione del Consenso al trattamento dei dati personali.

SI PONE IN EVIDENZA CHE L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI FARMACISTI **OBBLIGA L'ISCRITTO:**

1 - all'aggiornamento professionale, come previsto dalla normativa sull'ECM e dal Codice Deontologico.

Tutte le informazioni relative all'argomento sono reperibili sul sito del Ministero della Salute (www.salute.gov.it/ecm/).

Coloro che si iscrivono per la prima volta all'Ordine sono esonerati da questo obbligo per l'anno di iscrizione ed eventuali crediti maturati non possono essere utilizzati per l'anno successivo.

Escluso, come detto, il primo anno di iscrizione, per i neoiscritti i crediti formativi da maturare sono pari a 50 crediti all'anno.

2 – all'iscrizione automatica ed obbligatoria all'ENPAF (Legge 233/46), con la possibilità di poter maturare una pensione attraverso il pagamento di un contributo annuo (comprensivo delle quote dovute per prestazioni di previdenza, assistenza e maternità).

Indipendentemente dalla data di iscrizione, il contributo è dovuto per l'intero anno solare.

Il contributo annuale dovuto all'E.N.P.A.F. (si segnalano di seguito le misure riferite all'anno 2025) è di **€ 5.367,00**. Di tale contributo può essere chiesta la **riduzione del 33,33% (importo dovuto € 3.596,00)**, del **50% (€ 2.710,00)** o dell'**85% (€ 850,00)**, maturando così una pensione proporzionata all'importo pagato, se si rientra in una delle seguenti categorie:

1. lavoratore dipendente che esercita l'attività professionale (può chiedere la riduzione dell'85% o del 50% o del 33% con scelta assolutamente discrezionale);
2. non esercitante la professione di farmacista (può chiedere la riduzione al massimo del 50%);
3. disoccupato iscritto al Centro per l'impiego (può chiedere la riduzione al massimo dell'85% per cinque anni);
4. pensionato ENPAF non esercitante la professione di farmacista (può chiedere la riduzione dell'85% o del 50% o del 33%, riduzioni che dipendono da eventuali altri redditi).

A chi si iscrive per la prima volta, se lavoratore dipendente che esercita la professione o disoccupato iscritto al Centro per l'impiego, viene data la possibilità, in via alternativa al contributo pensionistico, di versare un "**Contributo di solidarietà**" del 3% (per i dipendenti) o dell'1% (per i disoccupati) della quota previdenziale intera. **Tale contributo è a fondo perduto, non matura pensione e non viene restituito.** Se la richiesta viene presentata in qualità di disoccupato iscritto al Centro per l'impiego, l'opzione per il contributo di solidarietà può essere mantenuta solo per cinque anni.

La domanda per ottenere una delle riduzioni previste o per richiedere il Contributo di solidarietà, va redatta su apposito modulo disponibile sul sito dell'ENPAF (www.enpaf.it) alla sezione "Documenti" - "Modulistica", e deve essere inviata all'ENPAF (Viale Pasteur, 49 -00144-Roma) secondo le modalità previste dal vigente regolamento dell'Ente.

Al fine di evitare che l'ENPAF non riconosca il diritto alla riduzione del contributo da parte dei neoiscritti, ancorché richiesto entro i termini previsti, è utile sapere che per avere la riduzione del contributo standard o il riconoscimento del contributo di solidarietà, l'iscritto deve possedere i requisiti richiesti dall'ENPAF come minimo per un periodo pari alla metà più uno dei giorni d'iscrizione all'Albo nell'anno solare.

Sul sito dell'ENPAF è pubblicato il regolamento completo ed è scaricabile un opuscolo esplicativo delle sue attività.

Si precisa che rimane indispensabile fornire all'Ordine gli indirizzi di posta elettronica (certificata e semplice) in quanto le comunicazioni che l'Ente invia agli iscritti vengono trasmesse via pec o e-mail, nel rispetto di quanto previsto dalle normative di leggi vigenti.

Ogni variazione di residenza, indirizzo postale, indirizzo e-mail / p.e.c., recapiti telefonici, posizione professionale deve essere comunicata tempestivamente all'Ordine allo scopo di tenere correttamente aggiornati i fascicoli personali degli iscritti.